
Nell’ambito dell’Organizzazione Marittima Internazionale (IMO), la scrivente Direzione Generale è responsabile nazionale per l’attuazione della Convenzione/Protocollo di Londra, con particolare riferimento alle attività di dumping a mare.

In particolare, l’art. 6, comma 4, della Convenzione di Londra e l’art. 9, comma 4 del Protocollo di Londra, prevedono che ciascuna Parte Contraente comunichi annualmente, attraverso la compilazione di un report al Segretariato della Convenzione di Londra i permessi rilasciati relativi all’anno precedente nonché, in conformità al Protocollo medesimo, la natura e le quantità di tutti i materiali autorizzati all’immersione ed i relativi quantitativi effettivi, compreso il luogo, la data ed il metodo d’immersione.

Ciò premesso, al fine di poter acquisire le informazioni in parola, è stato redatto apposito schema in formato elettronico Excel per la compilazione delle informazioni richieste, anche in caso di esito negativo, che, come noto, viene trasmesso di volta in volta a codeste Capitanerie di Porto.

Al riguardo, lo schema di report è suddiviso in cinque parti delle quali la prima (Tabella 1) è relativa alle autorizzazioni rilasciate per l’immersione in mare ed ai quantitativi annualmente immersi che si chiede di inoltrare alla scrivente Direzione Generale in copia
elettronica. La parte seconda (Tabella 2) è relativa alle quantità di materiale immesso in mare per ciascun sito di immersione. La parte terza (Tabella 3) riporta nel dettaglio le coordinate per ciascun sito di immersione indicato nelle parti precedenti. La parte quarta (Tabella 6) è relativa al monitoraggio delle condizioni del mare durante le operazioni di dumping. La parte quinta (Tabella Codici siti) è invece relativa ai codici dei siti di immersione, ai sensi della Convenzione/Protocollo di Londra.

Si evidenzia che per rispondere in tempo utile alle scadenze imposte dal Segretariato della Convenzione/Protocollo di Londra, le informazioni in argomento compilate nel file Excel sopra citato, dovranno pervenire all’indirizzo di posta elettronica pnm-4@minambiente.it della scrivente Direzione Generale e per conoscenza all’indirizzo di posta elettronica repartoambientalemarino@minambiente.it del R.A.M., entro il 30 giugno di ogni anno.


Si rimane in attesa di cortese cenno di assicurazione.

Maria Carmela Giarratano